

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
ALFREDO BIONDI

**La seduta comincia alle 9,35.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ottantotto.

**Seguito della discussione del disegno di legge S. 2742: Legge comunitaria 2004 (approvato dal Senato) (5179-R).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 20 ottobre scorso è stato deliberato il rinvio in Commissione del disegno di legge.

NINO STRANO, *Relatore*, propone una breve sospensione della seduta per consentire al Comitato dei nove lo svolgimento di una compiuta valutazione delle proposte emendative presentate.

PRESIDENTE avverte che è stata chiesta la votazione nominale.

### **Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini rego-

lamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

### **Si riprende la discussione.**

RENZO INNOCENTI, parlando sull'ordine dei lavori, rileva che la richiesta formulata dal relatore denota ulteriormente l'improvvisazione che connota la programmazione dei lavori dell'Assemblea, che non tiene nella dovuta considerazione l'esigenza di procedere ad un compiuto esame istruttorio dei provvedimenti legislativi da parte delle Commissioni parlamentari.

ANTONIO BOCCIA, parlando sull'ordine di lavori, stigmatizza anch'egli il fatto che la programmazione dei lavori dell'Assemblea non consente alle Commissioni lo svolgimento di un compiuto esame istruttorio dei provvedimenti assegnati.

NINO STRANO, *Relatore*, invita la Presidenza a fissare, per la ripresa della seduta, un orario che tenga conto del fatto che la V Commissione, per l'espressione del prescritto parere, è stata convocata per le 10,15.

PRESIDENTE, rilevato che l'andamento dei lavori dell'Assemblea può essere condizionato da eventi imprevisti e che l'attività istruttoria delle Commissioni può richiedere tempi più lunghi di quelli originariamente stabiliti, assicura che riferirà al Presidente della Camera le considerazioni svolte dai deputati intervenuti.

Alla luce della richiesta formulata dal relatore ed in attesa che la V Commissione esprima il prescritto parere, sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 10, è ripresa alle 10,55.**

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
PIER FERDINANDO CASINI

**Sull'ordine dei lavori e per l'inserimento all'ordine del giorno dell'Assemblea di una proposta di legge.**

ROBERTO GIACHETTI stigmatizza il grave ritardo con cui sono ripresi i lavori dell'Assemblea.

LINO DUILIO sollecita la calendarizzazione del provvedimento concernente la regolarizzazione delle iscrizioni ai corsi universitari.

GIOVANNA GRIGNAFFINI si associa alla richiesta del deputato Duilio, ricordando peraltro che la Conferenza dei presidenti di gruppo ha definito un calendario dei lavori dell'Assemblea non condiviso dalla sua parte politica.

GIOVANNI RUSSO SPENA, nell'associarsi alla richiesta del deputato Duilio, sottolinea che la Conferenza dei presidenti di gruppo ha assunto decisioni non condivise dalla sua parte politica e che giudica frutto di accordi extraparlamentari.

FABIO GARAGNANI condivide la richiesta del deputato Duilio.

PRESIDENTE, nel far presente che il calendario predisposto in sede di Conferenza dei presidenti di gruppo tiene conto delle richieste dei gruppi e delle varie esigenze prospettate, ricorda che, ai sensi dell'articolo 27 del regolamento, è sempre possibile chiedere che l'Assemblea deliberi su una richiesta di inserimento all'ordine del giorno.

RENZO INNOCENTI chiede, sulla base dell'articolo 27 del regolamento, che l'As-

semblea si pronunci sulla richiesta che il provvedimento sulla regolarizzazione delle iscrizioni universitarie sia inserito, con una collocazione prioritaria, all'ordine del giorno della seduta odierna.

NINO STRANO, in qualità di relatore sul disegno di legge comunitaria, fa presente che la V Commissione non ha ancora concluso l'esame delle ulteriori proposte emendative presentate.

MICHELE RANIELI si associa alla richiesta del deputato Innocenti.

ELENA MONTECCHI lamenta il fatto che non si riesca a contemperare il necessario ordinato svolgimento dei lavori della Camera ed il rispetto delle prerogative dei parlamentari.

PRESIDENTE, preso atto delle precisazioni del deputato Strano, rinvia il seguito del dibattito sul disegno di legge comunitaria 2004 ad altra seduta.

ANTONIO LEONE chiede che l'Assemblea proceda immediatamente alla trattazione del punto 3 dell'ordine del giorno, per poi passare alla trattazione del punto 2 e successivamente, previa deliberazione ai sensi dell'articolo 27 del regolamento, al seguito dell'esame della proposta di legge n. 1773-B.

GABRIELE FRIGATO ritiene che sarebbe stato opportuno proseguire nella giornata odierna l'esame del disegno di legge comunitaria, previa sospensione della seduta per consentire l'espressione, da parte della V Commissione, del prescritto parere.

PRESIDENTE, nell'auspicare una soluzione condivisa circa lo svolgimento dei lavori odierni dell'Assemblea, sottolinea la necessità di tenere conto del fatto che è stata presentata una questione pregiudiziale riferita al disegno di legge di conversione n. 5382.

GIORGIO PASETTO, sottolineata la complessità della materia oggetto del disegno di legge di conversione n. 5382, lamenta la ristrettezza dei tempi previsti per il suo *iter* alla Camera.

GUIDO GIUSEPPE ROSSI ritiene che, in caso di approvazione della proposta formulata dal deputato Innocenti, il seguito della discussione della proposta di legge n. 1773-*B* non dovrebbe essere anticipato rispetto alla trattazione dei restanti punti iscritti all'ordine del giorno.

RENZO INNOCENTI osserva che si potrebbe pervenire ad una sollecita conclusione dell'*iter* della proposta di legge n. 1773-*B*.

GIOVANNI RUSSO SPENA manifesta disponibilità ad aderire all'ipotesi prospettata circa il prosieguo dei lavori odierni dell'Assemblea ove sia possibile concludere la trattazione di tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

ANTONIO LEONE invita la Presidenza a convocare immediatamente la Conferenza dei presidenti di gruppo, al fine di assumere le opportune determinazioni circa il prosieguo dei lavori odierni dell'Assemblea.

PRESIDENTE, accedendo alla proposta formulata dal deputato Antonio Leone, ritiene opportuno convocare immediatamente la Conferenza dei presidenti di gruppo. Osserva peraltro che alla ripresa della seduta si dovrà procedere all'esame della questione pregiudiziale riferita al disegno di legge di conversione n. 5382.

ANTONIO BOCCIA ritiene che la questione pregiudiziale richiamata dal Presidente debba essere esaminata solo nel caso in cui si proceda immediatamente alla discussione del disegno di legge di conversione n. 5382.

PRESIDENTE ricorda che, prima di procedere alla discussione sulle linee generali del disegno di legge di conversione n. 5382, si dovrà esaminare la questione pregiudiziale ad esso riferita.

Avverte altresì che è immediatamente convocata la Conferenza dei presidenti di gruppo, in attesa delle cui determinazioni sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 11,25, è ripresa alle 11,45.**

PRESIDENTE avverte che porrà prioritariamente in votazione, ai sensi dell'articolo 27 del regolamento, la proposta di inserire al secondo punto dell'ordine del giorno della seduta odierna il seguito dell'esame della proposta di legge n. 1773-*B*, preceduto dalla votazione della questione pregiudiziale riferita al disegno di legge di conversione n. 5382 e seguito dalla discussione del medesimo provvedimento, nonché dal seguito dell'esame del testo unificato delle proposte di legge costituzionale n. 705 ed abbinata.

Avverte altresì che, in caso di reiezione, porrà in votazione la proposta di inserire al quarto punto dell'ordine del giorno il seguito della discussione della proposta di legge n. 1773-*B*, preceduto dall'esame della questione pregiudiziale riferita al disegno di legge di conversione n. 5382, dal seguito della discussione del testo unificato delle proposte di legge costituzionale n. 705 ed abbinata e dalla discussione del predetto disegno di legge di conversione.

Avverte infine che tale procedura non costituirà precedente.

*La Camera, con distinte votazioni nominali elettroniche, respinge entrambe le proposte formulate.*

GIOVANNI RUSSO SPENA ribadisce la netta contrarietà all'ordine del giorno della seduta odierna, preannunciando che il gruppo di Rifondazione comunista assumerà un atteggiamento volto ad ostacolare l'attuazione.

**Discussione del disegno di legge S. 3104, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 237 del 2004: Aviazione civile (approvato dal Senato) (5382) (Esame e votazione di una questione pregiudiziale).**

PRESIDENTE avverte che è stata presentata la questione pregiudiziale Castagnetti n. 1.

ANTONIO BOCCIA, parlando sull'ordine dei lavori, ritiene che, all'esito delle votazioni testé svoltesi, dovrebbe essere garantito il puntuale rispetto dell'ordine del giorno della seduta odierna.

PRESIDENTE rileva che la votazione della questione pregiudiziale presentata costituisce un adempimento dovuto per il prosieguo dell'*iter* del disegno di legge.

ETTORE ROSATO illustra la questione pregiudiziale Castagnetti n. 1, osservando che il provvedimento d'urgenza in esame appare lesivo di principi sanciti dall'articolo 117 della Costituzione e reca disposizioni di immediata applicazione, in palese contrasto, pertanto, con l'articolo 15 della legge n. 400 del 1988.

SESA AMICI, nell'esprimere forti perplessità sul provvedimento d'urgenza in esame, nel testo comprendente le modificazioni apportate dal Senato, rileva, in particolare, che esso si pone in contrasto con l'articolo 117 della Costituzione, che in materia di porti ed aeroporti prevede una potestà legislativa concorrente; dichiara, pertanto, il voto favorevole del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sulla questione pregiudiziale Castagnetti n. 1.

MASSIMO GIUSEPPE FERRO giudica non condivisibili le ragioni sottese alla questione pregiudiziale Castagnetti n. 1, anche in considerazione del fatto che la materia oggetto del decreto-legge n. 237 del 2004 giustifica il ricorso alla decretazione d'urgenza.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge la questione pregiudiziale Castagnetti n. 1.*

PRESIDENTE avverte che la discussione sulle linee generali avrà luogo nel prosieguo della seduta.

**Seguito della discussione del testo unificato delle proposte di legge costituzionale: Modifica all'articolo 9 della Costituzione (705-2949-3591-3666-3809-4181-4307, approvata in un testo unificato, in prima deliberazione, dal Senato-4423-4429).**

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo unico del testo unificato e degli emendamenti ad esso riferiti.

VALERIO CALZOLAIO, sottolineata l'opportunità di inserire nella Carta fondamentale i principi della promozione dello sviluppo sostenibile e del rispetto degli animali, riterrebbe altresì essenziale tutelare l'ambiente sulla base di criteri fissati con legge costituzionale.

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
ALFREDO BIONDI**

VALERIO CALZOLAIO, nell'auspicare, peraltro, l'accoglimento di talune proposte emendative presentate, ritira i suoi emendamenti 1.1 e 1.2.

LUIGINO VASCON insiste per le votazioni del suo emendamento 1.18, del quale richiama le finalità.

MARCO BOATO dichiara voto contrario sull'emendamento Vascon 1.18, la cui eventuale approvazione impedirebbe l'introduzione nella Carta fondamentale del principio del rispetto degli animali; auspica, altresì, che sul testo unificato in esame si registri un'ampia condivisione.

PIERLUIGI MANTINI, pur apprezzando il carattere innovativo dell'emendamento Vascon 1.18, giudica più equilibrato il testo della Commissione.

ERMETE REALACCI dichiara voto contrario sull'emendamento Vascon 1.18, giudicando non condivisibile la prospettata esclusione dalla Costituzione del principio del rispetto degli animali.

LUANA ZANELLA dichiara voto contrario sull'emendamento Vascon 1.18.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Vascon 1.18.*

VALERIO CALZOLAIO richiama le ragioni per le quali i deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo si asterranno sull'emendamento Mascia 1.15.

ALFONSO GIANNI insiste per la votazione dell'emendamento Mascia 1.15.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Mascia 1.15.*

VALERIO CALZOLAIO ritira i suoi emendamenti 1.3 e 1.4 ed invita l'Assemblea ad approvare l'emendamento Leoni 1.5, del quale richiama le finalità.

ALFONSO GIANNI, richiamate le ragioni per le quali esprimerà voto contrario sull'emendamento Leoni 1.5, preannunzia invece voto favorevole sull'emendamento Calzolaio 1.6.

PIERLUIGI MANTINI dichiara l'astensione sull'emendamento Leoni 1.5.

FABRIZIO VIGNI, nel manifestare un orientamento favorevole all'emendamento Leoni 1.5, sottolinea la validità del concetto di sviluppo sostenibile.

LAURA CIMA dichiara l'astensione sull'emendamento Leoni 1.5.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Leoni 1.5.*

LAURA CIMA ritira il suo emendamento 1.16, del quale richiama le finalità.

VALERIO CALZOLAIO illustra le finalità del suo emendamento 1.6.

MARCO BOATO dichiara l'astensione sull'emendamento Calzolaio 1.6 e sui successivi, ove posti in votazione.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Calzolaio 1.6.*

VALERIO CALZOLAIO ritira i suoi emendamenti 1.7, 1.8, 1.9, 1.11, 1.10 e 1.12, dei quali richiama le finalità.

LAURA CIMA ritira il suo emendamento 1.17.

PRESIDENTE avverte che, constando il testo unificato di un solo articolo, si procederà direttamente alla votazione finale.

Passa pertanto alle dichiarazioni di voto finale.

ANDREA COLASIO, nell'esprimere apprezzamento per il lavoro svolto dal relatore e dai membri della Commissione, sottolinea l'importanza di elevare a rango costituzionale il concetto giuridico di tutela dell'ambiente e degli ecosistemi, che considera una conquista di civiltà.

MARCO BOATO, nell'esprimere apprezzamento per il proficuo lavoro svolto dal relatore e dalla I Commissione, ritiene che la modifica costituzionale in esame rappresenti un'evoluzione straordinaria in ambito giuridico, costituzionale e culturale. Dichiarando quindi il voto favorevole dei deputati della componente politica Verdi-L'Ulivo del gruppo Misto.

VALERIO CALZOLAIO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul testo unificato in esame, che eleva al rango di principio costituzionale il concetto giuri-

dico di salvaguardia dell'ambiente e delle biodiversità; lamenta tuttavia il fatto che per mere ragioni politiche non è stato possibile instaurare un sereno confronto sulle proposte emendative presentate dalla sua parte politica.

ALFONSO GIANNI, espresso apprezzamento per il testo predisposto dalla I Commissione e per la qualità del dibattito svoltosi in Assemblea, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Rifondazione comunista.

LUIGI MANINETTI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dell'UDC sul testo unificato in esame.

LAURA CIMA preannunzia l'assunzione di iniziative volte a consentire la piena affermazione di principi contenuti nelle proposte emendative presentate, per la cui approvazione non ha insistito al fine di favorire la formazione di un'ampia convergenza sul provvedimento in esame.

GIORGIO CONTE dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale su un testo unificato che giudica soddisfacente.

LUIGINO VASCON dichiara l'astensione dei deputati del gruppo della Lega nord federazione padana sul testo unificato in esame, che giudica connotato da rilevanti lacunosità.

GIULIO SCHMIDT, *Relatore*, rivolge un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito a predisporre un testo che arricchisce opportunamente il novero dei principi costituzionalmente sanciti.

*La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.*

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il testo unificato delle proposte di legge costituzionale n. 705 ed abbinata.*

### Sull'ordine dei lavori.

PAOLO ROMANI, *Presidente della IX Commissione*, chiede che la seduta sia sospesa fino alle 14,30, al fine di consentire al Comitato dei nove di esaurire il già avviato esame istruttorio delle proposte emendative riferite al disegno di legge di conversione n. 5382, di cui al punto 3 dell'ordine del giorno.

ANTONIO BOCCIA, nel lamentare la ristrettezza dei tempi previsti per l'iter del disegno di legge di conversione n. 5382, giudica disdicevole il modo con il quale si procede nell'esame di provvedimenti che rivestono particolare rilevanza.

PRESIDENTE ritiene che la questione evocata dal deputato Boccia possa più opportunamente essere affrontata nella Conferenza dei presidenti di gruppo.

### Modifica nella composizione di gruppi parlamentari.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 40).*

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 14,30.

**La seduta, sospesa alle 13,50, è ripresa alle 14,35.**

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PUBLIO FIORI

### Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono ottantaquattro.

**Discussione del disegno di legge S. 3104, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 237 del 2004: Aviazione civile (approvato dal Senato) (5382).**

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

LUIGI MURATORI, *Relatore*, illustra gli aspetti salienti del provvedimento d'urgenza in discussione, nel testo modificato dal Senato, con il quale viene data attuazione all'articolo 4 del regolamento n. 549 del 2004, nonché al regolamento n. 551 del 2004 dell'Unione europea; in particolare, esso garantisce un'amministrazione del trasporto e della navigazione aerea connotato da maggiore efficacia ed esperienza. Osserva, altresì, che l'articolo 2 del disegno di legge di conversione conferisce al Governo la delega ad attuare decreti legislativi per la revisione della parte aeronautica del codice della navigazione.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, sottolinea l'importanza della delega conferita al Governo dal provvedimento d'urgenza in discussione, che è parte integrante del processo di riforma organica del settore del trasporto aereo, rivolge un ringraziamento ai componenti la IX Commissione per il proficuo lavoro svolto.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Passa quindi all'esame degli articoli del disegno di legge di conversione e delle proposte emendative presentate, avvertendo che la I Commissione ed il Comitato per la legislazione hanno espresso i prescritti pareri.

In attesa che pervenga il parere della V Commissione, sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 14,55, è ripresa alle 15,10.**

PRESIDENTE avverte che la V Commissione ha espresso il prescritto parere, a seguito del quale devono intendersi presentati gli emendamenti 4.250 e Dis. 2.100 (*ex* articolo 86, comma 4-*bis*, del regolamento).

Passa quindi all'esame dell'articolo 1 del disegno di legge di conversione e delle proposte emendative riferite agli articoli del decreto-legge.

GIORGIO PASETTO, nel lamentare la ristrettezza dei tempi dell'*iter* del disegno di legge di conversione in esame, sottolinea l'inopportunità di conferire al Governo una delega per il riordino del codice della navigazione. Preannunzia, quindi, l'orientamento contrario sul provvedimento d'urgenza in esame, ove non fossero accolte le proposte emendative presentate dalla sua parte politica.

FRANCO RAFFALDINI, ricordato che il provvedimento d'urgenza in esame è rimasto per oltre cinquanta giorni all'esame del Senato, ritiene del tutto insufficienti le politiche del Governo di centro-destra in tema di infrastrutture e trasporti.

GIOVANNI CARBONELLA, osservato che il modo irresponsabile con il quale si procede nella discussione del provvedimento d'urgenza in esame denota l'incapacità della maggioranza di rendersi conto della particolare rilevanza di taluni settori, giudica ormai improcrastinabile il riordino dell'aviazione civile.

PIETRO TIDEI sottolinea il carattere contraddittorio della politica perseguita dall'Esecutivo in tema di sicurezza del trasporto aereo, attesa la riduzione delle risorse finanziarie trasferite agli organismi preposti all'amministrazione del comparto.

#### PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ALFREDO BIONDI

PIETRO TIDEI, lamentato, altresì, il metodo seguito dal Governo e dalla maggioranza, auspica il varo di una riforma del trasporto aereo e dell'aviazione civile che recepisca le istanze rappresentate dagli operatori del settore.

LUIGI MURATORI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 1.100, 1.101, 1.102 (identici, rispettivamente, agli emendamenti Ferro 1.3, Luigi Martini 1.4 e Ferro 1.6) e 2.100 della

Commissione; esprime inoltre parere favorevole sugli identici emendamenti Luigi Martini 1-*bis*.1, Ferro 1-*bis*.2 e Pasetto 1-*bis*.4, purché riformulati, nonché sull'emendamento Ferro 2.2; esprime altresì parere contrario sulle restanti proposte emendative, preannunciando parere favorevole sugli emendamenti Pasetto Dis. 2.7 e Dis. 2.10.

MARIO TASSONE, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, concorda con il parere espresso dal relatore, condiviso da un'ampia maggioranza presso la IX Commissione, con il quale vengono recepite istanze rappresentate anche da forze politiche di opposizione.

PAOLO ROMANI, *Presidente della IX Commissione*, espresso rammarico per l'atteggiamento assunto dall'opposizione, a fronte della disponibilità mostrata dalla maggioranza, auspica che l'*iter* del disegno di legge di conversione in esame possa perfezionarsi nei termini previsti.

MASSIMO GIUSEPPE FERRO, nell'attribuire al Governo il merito di aver assunto adeguate iniziative a sostegno del settore dell'aviazione civile, sottolinea l'impegno con cui, nonostante la ristrettezza dei tempi a disposizione, la Commissione ha proceduto nell'esame del provvedimento d'urgenza, che auspica possa essere convertito in legge con sollecitudine.

ANTONIO LEONE, parlando sull'ordine dei lavori, giudicato incomprensibile l'atteggiamento di stampo ostruzionistico assunto dall'opposizione, anche alla luce del proficuo lavoro svolto al Senato e presso la IX Commissione della Camera, prospetta l'opportunità di rinviare il seguito del dibattito ad altra seduta.

RENZO INNOCENTI, parlando sull'ordine dei lavori, conviene sull'opportunità

di rinviare il seguito del dibattito ad altra seduta, atteso che la maggioranza non appare in grado di garantire la sussistenza del numero legale per deliberare. Auspica inoltre la sollecita approvazione della proposta di legge n. 1773-*B*, esprimendo rammarico per il fatto che non si è acceduto alla proposta di inserirla all'ordine del giorno della seduta odierna.

MARCELLO MEROI, parlando sull'ordine dei lavori, sottolinea l'opportunità di iscrivere al primo punto dell'ordine del giorno della prossima seduta dell'Assemblea il seguito della discussione della proposta di legge n. 1773-*B*.

PRESIDENTE, preso atto degli orientamenti espressi dai deputati intervenuti, rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

#### **Proclamazione di un deputato a seguito di elezione suppletiva.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 61).*

#### **Sull'ordine dei lavori.**

PRESIDENTE avverte che, alla luce dell'andamento dei lavori odierni, nel corso della prossima settimana l'Assemblea procederà a votazioni.

#### **Ordine del giorno della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Martedì 2 novembre 2004, alle 10,30.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 62).*

**La seduta termina alle 16,40.**